

24-3-1967

La Cappelletta della " B A R A G G I O L A "

(Le condizioni attuali)

GORLA MAGGIORE - 24 Marzo 1967

=====

Sita a sud del nostro territorio, in prossimità alla Cascina Deserto (in Comune di Gorla Minore) vi si accede attraverso la stradiciola detta : del VICINALE DELLA BARAGGIOLA, che si diparte a sud del Cimitero per poi correre dopo circa 500 metri lungo il confine comunale fino alla Cascina.

Il nome è stato preso certamente dalla località è nella voce lombarda (Dizionario Toponomastico Lombardo di Dante Olivieri) si da il significato di " landa, grillaia, sodaglia " od anche sterpeto, rovetto, luogo o landa deserta.

- - 1643

Sulla costruzione nulla vi è dato a sapere, tranne una notizia della sua esistenza già nel 1693. Infatti il Libro delle proprietà e delle consuetudini, scritto dal parroco del tempo **P. M. FERRO** (con lodevole precisione) riporta che il primo giorno dopo L'ASCENSIONE, era usanza fare la processione (del 1° Giorno ~~sua casa~~ del traduo) al LAZZARETTO sito a Nord del Paese e alla CAPPELLETTA DELLA BARAGGIOLA.

La località ora è tranquilla, in mezzo a campi coltivati e a boschi di robinie.

La costruzione si presente ammodernata per il rifacimento del tetto fatto con legname di rifiniture moderne. L'arco della facciata, che in origine era aperto, è stato purtroppo chiuso con muratura, lasciando come apertura un cancello in ferro e una finestra in alto con sbarre. A lato del cancello una piccola grata. Queste innovazioni sono state certamente apportate per

salvaguardare la parte degli affreschi non asportata e per vietare l'entrata a vandali che hanno in precedenza deturpato ed imbrattato il Luogo Santo.

Parte degli affreschi di notevole mole sono stati asportati (od almeno recuperati) ed al momento non è possibile sapere dove gli stessi sono stati destinati. Forse in qualche Chiesa della località od anche in qualche casa privata. Pare che l'opera sia stata compiuta di recente e che le chiavi del cancello siano state depositate in Comune di CORLA MINORE.

Lo stile della costruzione è semplice e lo stato di alcuni affreschi ci suggerisce di darne una esatta descrizione, corredandola degli opportuni rilievi.

A.) = F a c c i a t a (r i v o l t a a O v e s t)
=====

Le parti del disegno numerate dal
1a al 5a sono quelle aggiunte di recente:

1a - Porta in ferro

2a - Sbarre finestra superiore

3a e 4a - Muratura per la chiusura del
l'arco.

5a - Finestrino a grata laterale.

Le parti del disegno distinte con la siglia dall' A1 all' A4 (ad esclusione del tetto) sono la parte originale della costruzione :

A.1 - AFFRESCO (Fortemente scolorito quasi irriconoscibile) Si intravede la figura di DIO PADRE che si affaccia benedicente su una specie di tetto fatto di architravi dipinte.

A.2 - AFFRESCO (A nord irriconoscibile o quasi, a sud completamente

A.3 - DECORAZIONI A MOTIVI FLOREALI
AFFRESCATI (fortemente rovinati)

A.4 - Zoccolo(dipinto in rosso)

B.) - PARTE POSTERIORE (e s t)
=====

Nessun rilievo e nessuna iscrizione.

C.) PARTE L A T E R A L E (s u d)
=====

Nessun rilievo e nessuna iscrizione, così come a nord, ^{slavo} (C.I) mattoni, che possono far pensare a delle costruzioni a lato della facciata od a decorazioni ornamentali di tipo Lombardo, così come fatto per il fregio orizzontale con motivi in mattoni a vista (doppia fila)

D.) P R E S B I T E R I O
=====

D.I - Altare in forma rettangolare, ora completamente intonacato.

D.2 - Zoccolò dipinto.

~~I FONDALI~~ della parete di tutto il PRESBITERIO è completamente AFFRESCATO, anche se le condizioni attuali lasciano intravedere solo qualche elemento, fortemente sbiadito:

N° II = Decorazioni floreali

" I2= Decorazioni

" I3 e I7 = Occhio SS.Trinita e Colomba.

" I4 = Decorazioni.

" I5 = Decorazioni floreali.

~~N°~~ I6 = PUTTO (Angelo)

N° I8 = PUTTO (Angelo

N° I9 = Figura di Santa

N° 20 = MADDONA di LORETO sovrastante la Santa Casa, trasportata da 2 angeli.

N° 21 = Santo (figura legata a una colonna)

N° 22 e 23 - Riquadri decorativi.

N° 24 e 25 - Decorazioni (dischi colorati in rosso)

- N° 26 - (Laterale nord del presbiterio)
 Figura di santo non individuabile
- N° 27 - (Laterale sud del presbiterio)
 Figura di santo non individuabile
- N° 28 e 29 - Decorazioni.

E.) = PARETE I N T E R N A (Nord)
 =====

- E.I) - Zoccolo dipinto
- N° 31 -(LUNETTA) Affresco già recuperato
 Si intravede una Natività.
- N° 32 =(RIQUADRO)Affresco già recuperato
 Si intravede una figura di Santo
 con Pastorale.

F.) = PARETE I N T E R N A (Sud)
 =====

F.I) = Zoccolo dipinto a fiamme e cerchi.

-
- N° 41 = ^{LUNETTA} AFFRESCO. Si intravede un gruppo di figure rappresentante l'Adorazione dei RE MAGI (San Giuseppe e Madonna col Bambino)
- N° 42 = ^{RIQUADRO} AFFRESCO. Si intravede una figura di Santo con aureola e bastone pastorale.
- N° 43 = AFFRESCO. Si intravede una figura di Santo con una lunga tonaca.
- TUTTO IL GRUPPO E' FORTEMENTE SCOLOROLITO
 QUASI INESISTENTE IL COLORE.

G.) = V O L T A
 =====

La VOLTA si presenta molto ben tenuta con i dipinti che rappresentano i 4 EVANGELISTI in buone condizioni di colore.

Sono rappresentati entro CERCHI, incorniciati in MELE, decorate ai lati :

- N° 41 = .S.GIOVANNI (aquila e libro) Est.

N° 53 = S. MARCO (leone) sud.
N° 54 = S.MATTEO (bue) ovest/
N° 55 al 58 = Decorazioni e contorni delle
"vele".

BANFI ADELIO
CARNELLI LUIGI
FANALI ROMANO